



Palazzo Martinengo - Via Musei 30, Brescia

**I GIOVANI SOTTO IL FASCISMO  
IL PROGETTO EDUCATIVO DI UN DITTATORE**

dal 2 ottobre al 22 novembre 2020

aperto mercoledì e giovedì 18-20 / sabato e domenica 9.30-12.30, 15-19.30

la mattina per le scuole su appuntamento

Inaugurazione: venerdì 2 ottobre alle ore 18 - Ingresso libero

Dopo il successo, due anni fa della mostra "Brescia sotto le bombe 1940-1945", la Fondazione Provincia di Brescia Eventi è lieta di ospitare nelle sale di Palazzo Martinengo il nuovo progetto curato dal Centro Studi RSI di Salò.

**"I giovani sotto il fascismo – il progetto educativo di un dittatore"** è il tema affrontato quest'anno, che si avvale dell'accuratissima ricerca storica condotta in particolare dal prof. Roberto Chiarini e dalla prof. Elena Pala. Partendo dalla seconda guerra mondiale, è stato scelto un tema utile a dare una risposta all'esito catastrofico del conflitto e ad approfondire le modalità con cui un regime totalitario è riuscito a irreggimentare, mediante una sistematica azione di indottrinamento, un'intera generazione di italiani: la grande macchina allestita dal regime per forgiare il "nuovo italiano". Centrale in questa azione propagandistico-pedagogica del disegno totalitario fascista è il giovane nato nel Ventennio. Su di lui il regime riversa tutte le sue energie. L'intero universo che circonda le giovani generazioni tra le due guerre viene popolato di immagini, letture, riti, simboli, sport, giochi, divise, che ne plagiavano e plasmano le coscienze.

**"I giovani sotto il fascismo – il progetto educativo di un dittatore"** tratterà un percorso visivo-storico raccontato anche attraverso oggetti e testimonianze orali dei bresciani e documenti sui giovani vissuti sotto il regime fascista (fotografie, pagelle, divise, vestiti, spille e medaglie delle organizzazioni giovanili, quaderni, libri, giochi, materiale sulle colonie elioterapiche), raccolte durante i due Collection Days organizzati febbraio e marzo presso la sede del Giornale di Brescia, un terzo, causa epidemia, a distanza e un quarto "a domicilio" a casa dei bresciani che hanno messo a disposizione il loro materiale familiare.

La mostra, che verrà inaugurata venerdì 2 ottobre alle ore 18, rimarrà aperta nei seguenti giorni e orari: mercoledì e giovedì 18-20 / sabato e domenica 9.30-12.30, 15-19.30. La mattina aperta per le scuole su appuntamento.